



Boom di richieste di giovani infermieri italiani in Inghilterra

🕒 Giovedì, Feb 04 2016

📄 Lavoro (/ultime-notizie/lavorok.html)

👤 Administrator (<http://giornaledimontesilvano.com/cb-profile/userprofile/kuratolosv15.html>)

dimensione font



f Share

Mi piace 1

Tweet

Share

G+ Condividi 1

Gli ospedali pubblici inglesi cercano centinaia di infermieri italiani. Si offrono solo contratti a tempo indeterminato. Occhio, però, alla conoscenza della lingua inglese.

Roma- Crescono le opportunità di posti di lavoro per i giovani infermieri italiani in strutture sanitarie all'estero, soprattutto in Gran Bretagna. Da più di un anno, infatti, la Divisione Sanità di Orienta SpA (Agenzie per il Lavoro) ricerca e seleziona infermieri in Italia da mandare Oltre Manica. Sono partiti già oltre 100 giovani italiani e nei prossimi mesi partiranno in tanti. La vera difficoltà, da notare, non è nel trovare lavoro a questi giovani ma nel coprire le tante richieste che arrivano. L'obiettivo è rendere più fluido possibile l'incontro tra le crescenti richieste che arrivano soprattutto dall'Inghilterra e le ambizioni dei giovani infermieri italiani ancora disoccupati.

Paradosso – Il paradosso, in questo periodo, è la difficoltà di far fronte alla grande richiesta di infermieri soprattutto per limiti legati alla conoscenza della lingua inglese. Ad oggi solo il 15 per cento delle richieste che pervengono dalle strutture sanitarie inglesi vanno in porto. E, com'è ovvio, si tratta di tante occasioni perse perché inevitabilmente vengono coperte da giovani provenienti da altri Paesi. Le opportunità, quindi, ci sono e di qualità ma l'unica barriera, se così si può dire, è la conoscenza della lingua inglese. Il ruolo di Orienta (per l'Abruzzo) - Orienta è operatore abilitato Garanzia Giovani per le misure di mobilità transnazionale e offre la possibilità di

usufruire, per i soli giovani che si iscrivono a Garanzia Giovani nella Regione Abruzzo, di un incentivo economico pari a 1.060 euro per la mobilità all'estero. Orienta fornisce supporto durante tutte le fasi dei colloqui, oltre che nelle procedure di iscrizione all'NMC (Nursing and Midwifery Council), l'Ordine inglese degli infermieri, e nell'organizzazione del viaggio. Gli ospedali, inoltre, mettono a disposizione degli alloggi gratuiti per i primi 2 mesi. Oltre 545 offerte di lavoro – 40 infermieri per il York Teaching per i reparti di Medicina Generale, Geriatria, Chirurgia, Ortopedia e Traumatologia; 60 infermieri per il West Hertfordshire Hospitals NHS Trust per i reparti di Medicina, Chirurgia, Sala Operatoria e Medicina d'Emergenza, 20 infermieri per il Surrey & Sussex Healthcare NHS Trust per i reparti di Medicina e Chirurgia, 20 infermieri per il Northampton General Hospital NHS Trust per i reparti di Medicina, Chirurgia, Pediatria, Neonatologia, 15 infermieri per Airedale NHS Trust per i reparti di Chirurgia Generale, Ortopedia e Medicina, 20 infermieri per il Royal Bournemouth NHS per i reparti di Geriatria e Medicina, 200 infermieri per il Rotherham NHS Foundation Trust per i reparti di Endocrinologia, Area critica, Stroke Unit, Chirurgia Generale e Neuroriabilitazione, 75 infermieri per l'East Sussex Chirurgia Generale, Trauma e Ortopedia, Medicina Generale, Sala Operatoria, 20 infermieri pediatrici per il Great Ormond Street Hospital, 20 infermieri per il Royal Liverpool and Broadgreen NHS per i reparti di Medicina e Chirurgia, 15 infermieri per Irlanda, 20 infermieri per case di riposo in Irlanda e 20 per case di riposo a Londra.

Per candidarsi: www.orienta.net (<http://www.orienta.net>). **Retribuzione** – Le assunzioni sono tutte con contratti a tempo indeterminato e le retribuzioni variano da £21,692 (30.000 euro) a £28,180 (39.600 euro). Coloro che non hanno il PIN Number, ossia il numero di iscrizione all'ordine professionale necessario per poter svolgere l'attività di infermiere in Inghilterra, possono comunque iniziare a lavorare da subito come Healthcare Assistant (con una retribuzione di £17.400 (pari a 24.600 euro annuali), per poi passare ad una retribuzione superiore e specifica per gli infermieri professionali non appena ottenuto il PIN Number tramite iscrizione diretta all'ordine. Attività supportata da Orienta. "La parabola della professione infermieristica in questi anni in Italia ha subito un significativo ridimensionamento dal punto di vista degli sbocchi occupazionali. – spiega Giuseppe Biazzo, Amministratore Delegato Orienta SpA - Dal 2010 c'è stato un grande cambiamento e siamo passati da paese "importatore" di infermieri, soprattutto dall'Ucraina e dalla Romania, per far fronte alla forte domanda interna di queste professionalità, paese "esportatore". Prima di questo calo della domanda interna, i giovani ad un anno dalla laurea, avevano un'occupabilità garantita al cento per cento. La professione di infermiere era una delle maggiori garanzie di sbocco occupazionale. Oggi la percentuale è scesa al 40 per cento e nel Sud Italia le cose vanno ancora peggio. Nel giro di poco tempo ci siamo ritrovati con una sovrabbondanza di giovani infermieri rispetto alle richieste del mercato. In questo contesto ci siamo resi conto, però, che in alcuni Paesi europei esiste una situazione opposta, soprattutto nel sistema sanitario pubblico della Gran Bretagna che offre prospettive a tempo indeterminato, e ci siamo organizzati per offrire nuovi sbocchi occupazionali ai tanti giovani infermieri italiani". La lingua inglese - Dal 18 gennaio 2016 è richiesta la certificazione a livello C1 dell'IELTS (International English Language System), ossia il test per la certificazione della conoscenza della lingua inglese più diffuso al mondo. Per questo motivo verrà rimborsato un importo di 110 sterline una tantum a chi effettua la registrazione al sito dell'NMC prima di tale data. Chi vorrà invece valutare la possibilità del trasferimento dopo il 18 gennaio avrà la possibilità di avere un training gratuito per l'ottenimento della certificazione. A proposito di ORIENTA. ORIENTA S.p.A. è una delle principali Agenzie per il Lavoro italiane attiva fin dal 1998, che opera a tutto campo nel settore delle risorse umane, in particolare nella somministrazione a tempo determinato, nello staff leasing (somministrazione a tempo indeterminato), nella ricerca e selezione del personale, nella formazione (Orienta Formazione), nella ricollocazione professionale e nell'outsourcing di attività aziendali tramite Orienta Direct, società specializzata in outsourcing e controllata da ORIENTA S.p.A. al 100% e attiva dal 1993. E presente su gran parte del territorio nazionale con 42 filiali operative, 140 dipendenti, un fatturato al 2014 di circa 80 milioni di euro e circa 18 mila persone somministrate. Offre questi servizi a tutti i settori produttivi, con alcune divisioni di specializzazione nei settori ICT (Orienta IT), nella sanità (Orienta Sanità), nell'edilizia (Orienta Edilizia), nel trasporto (Orienta Truck) nell'agricoltura (Orienta divisione Agricoltura). ORIENTA S.p.A. è attualmente uno dei pochissimi operatori del settore certificato ISO 9001:2000.

Per maggiori informazioni: www.orienta.net (<http://www.orienta.net>). **Chi è Giuseppe Biazzo.** Fondatore e Amministratore Delegato di ORIENTA S.p.A., Agenzia per il lavoro italiana. Laureato in economia con un Master MBA presso l'IPSOA di Milano, è nato a Torino il 4 giugno del 1965, sposato con due figli. Da ottobre 2013 è

presidente di Ebitemp, l'ente bilaterale del settore della somministrazione. Dal 2011 al 2012 è stato vicepresidente di Assolavoro, la principale associazione italiana delle Agenzie per il lavoro aderente a Confindustria. Ha partecipato alla contrattazione del CCNL del settore della somministrazione del 2002 ed è tra i firmatari. Ha fondato ORIENTA S.p.A. nel 1999, di cui è azionista di maggioranza, e dal 1993 è fondatore e presidente della società di consulenza e outsourcing Orienta Direct, partecipata al 100% da Orienta SpA. Inizia la sua carriera nel 1993 in qualità di funzionario commerciale per il gruppo Accor, l'inventore dei Ticket Restaurant, presso la sede di Roma. Dal 1989 al 1991 ha prestato servizio come ufficiale presso il 1° Battaglione Carabinieri Paracadutisti "Tuscania" di Livorno.

Ultima modifica il Giovedì, 04 Febbraio 2016 12:55

Etichettato sotto [infermieri \(/ultime-notizie/lavorok/itemlist/tag/infermieri.html\)](/ultime-notizie/lavorok/itemlist/tag/infermieri.html), [news \(/ultime-notizie/lavorok/itemlist/tag/news.html\)](/ultime-notizie/lavorok/itemlist/tag/news.html), [ultime notizie \(/ultime-notizie/lavorok/itemlist/tag/ultime%20notizie.html\)](/ultime-notizie/lavorok/itemlist/tag/ultime%20notizie.html), [inghilterra \(/ultime-notizie/lavorok/itemlist/tag/inghilterra.html\)](/ultime-notizie/lavorok/itemlist/tag/inghilterra.html), [lavoro \(/ultime-notizie/lavorok/itemlist/tag/lavoro.html\)](/ultime-notizie/lavorok/itemlist/tag/lavoro.html),



Administrator (<http://giornaledimontesilvano.com/cb-profile/userprofile/kuratolosv15.html>)

Copyright © 2016 SJ iMag. All Rights Reserved